

Martedì 29 Dicembre 1936 XV

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciali L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivio 10, tel. 70-533

ROMA, 28

LONDRA 28

BERLINO 28.

VENEZIA. 28.

ADDIS ABABA 28.

Alle ore 12.30 il Ministro riceve

BERLINO 23

BERLINO 23

Non ci stupremo un giorno, troveremo sul Bollettino dei pro-
testi, inserita nell'elenco dei mo-
anche la Società delle Nazioni,
stretta, per insolvenza — anzi
per crisi costituzionale — a

Gli avvenimenti dello sport

Gli incontri di domenica

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

Bologna-Triestina	2-1
Lazio-Alessandria	4-0
Torino-Bari	6-1
Juventus-Milan	4-3
Florentina-Roma	2-0
Napoli-Ambrosiana	3-1
Lucchese-Sampierdarena	1-0
Genova-Novara	5-1

DIVISIONE NAZIONALE B

Verona-Viareggio	2-1
Modena-Atalanta	1-0
Cremone-Messina	6-1
Pisa-Palermo	1-0
Pro Vercelli-Spezia (s. n.)	1-0
Catania-Brescia	1-1
Aquila-Catanzaro	2-0

DIVISIONE NAZIONALE C

Gironi A	
Marzotto-Fiumana	2-1
Padova-Manzova	2-1
Spal-Vicenza	3-1
Rovigo-Treviso	1-0
Udinese-Carpi	2-1
Ponziana-Pro Gorizia	4-0
Grion-Fortitudo	1-1

SECONDA DIVISIONE

Venezia-Giulia	
Udinese B-Ponziana B	7-1
Pro Gorizia B-Fortitudo B	3-0

Le classifiche

DIVISIONE NAZIONALE A

Bologna	13	7	5	1	13	19
Lazio	13	8	2	26	17	19
Torino	13	8	2	35	18	15
Juventus	13	5	3	21	14	15
Florentina	13	5	5	14	11	15
Milan	13	5	4	14	14	14
Bari	13	4	5	4	18	13

I bianco-neri vincono senza convincere

Udinese - Carpi 2-1 (1-1)

Brutta partita domenica al Campo Moratti. Partita caotica e nello stesso tempo emotiva per l'incertezza. Una Udinese sconosciuta e stanca ed un Carpi battagliero ed aggressivo, hanno disputato un incontro che non può essere facilmente descritto con un aggettivo.

Dopo la vittoria sul Spal, ci è venuto riproporsi di rivendere la squadra bianco-nera già avviata su binario giusto e ormai diretta verso una meta più radiosa. I due punti in palio sono stati conquistati, ma la prova fornita dai compagni di Bellotto da fondo corso ad una serie di recriminazioni che non depone certo a loro favore.

Se infatti un risultato di partita o addirittura una sconfitta dei bianco-neri fossero state la conseguenza di questo incontro, noi pensiamo che la mediocre esibizione della squadra conosciuta sarebbe stata dimenticata più facilmente. Ma noi stimiamo opportuno egualmente non soffermarci a lungo, limitandoci a segnalare l'unico responsabile di tanta mediocrità: il signor Fogli. Proprio così. A lui soltanto va addebitato lo scarso rendimento della compagine friulana. Siamo giunti all'undicesimo incontro di campionato e non si è saputo ancora dare all'undici udinesi la giusta attrezzatura. E per giunta si vuole insistere su di una formazione assolutamente negativa.

C'è fra i cadetti un ragazzino appena sedicenne che aspira ad affermarsi tra i titolari di prima squadra. Si tratta di Zorzi che in queste due ultime partite della riserva ha segnato qualche cosa come una dozzina di reti. Chi aspetta dunque l'allenatore dei bianco-neri per innestare tra di Pasquale e Tosolini? Se ha paura di compromettere, si sbaglia. Ma su questo argomento avremo occasione di ritornare e vedremo ora piuttosto le ragioni che hanno determinato l'oscuramento di ciò che ci era parso di veder brillare nella partita con la Spal.

Manca nei giocatori la volontà di mettere l'intelligenza al servizio del gioco. Lottano con ardore, ma non pensano al modo migliore di svolgere la lotta e sprecano le loro energie senza ottenere alcun risultato: ne scaturisce perciò un'azione faticosamente inefficace e tecnicamente scadente nella quale si vedono gli uomini smarriti in una serie di passaggi senza costrutto, che quasi sempre trovano il giocatore mal piazzato e sovente il piede dell'avversario pronto ad intercettarli. Abbiamo visto la squadra correre, lottare accanirsi magari, ma il suo gioco non suscita né tormento né passione, bensì esasperazione perché sembra, momenti di incertezza che essa trova ancora, che gli uomini potrebbero dar ben altro rendimento se il loro cervello entrasse in funzione.

Manca dunque l'accordo nelle ri-

ni, ma tutte suggerite dall'improvvisazione. Il punto della vittoria i bianco-neri l'ottennero al 20' in seguito ad un tiro di Tosolini: un difensore avversario respinse di testa ma il pallone aveva già varcato il limite. Comunque la segnatura sarebbe stata convalidata da Di Pasquale che riprese la palla, ma messo in rete per la seconda volta. Registrando qualche accenno al gioco pesante finché alla mezz'ora Di Pasquale viene inviato agli spogliatoi dall'arbitro.

I bianco-neri giocano in dieci e così pure gli ospiti minorati nei ranghi per l'uscita di Benetti con un sospiro di sollievo dal pubblico, non tanto per la preoccupazione del pareggio, quanto per lo spettacolo poco edificante fornito dalle due squadre.

I. p.

SEZIONE PROPAGANDA

Giovinexza e Sangiorgina capilista al termine del girone di andata

I risultati

Seconda Categoria	
Girone A	
Palmanova-Cividale	3-1
Sangiorgina-Manziana	2-1
Aurora-Zugliano (spes.)	2-1
S. Rocco-Pozzuolo	2-2

Girone B	
Giovinexza-Tricesimo	2-1
Italia Ardita-S. Daniele	1-1
Esperia-Martignacco	3-0

Prima categoria

Gonars-Ariano	2-1
Caporacco-Bellotto	2-0
Adua-Pradamano	1-1

CAMPIONATO RAGAZZI

Giuse-Inventina	1-1
Olimpia-Pro Patria	2-1

Le classifiche

Seconda categoria

Aurora	7	3	3	1	5	9	9	sta sotto la pioggia proprio
Palmanova	7	4	1	2	8	5	9	che i venti di Cantaruta sono stati
Cividale	7	2	2	3	11	14	6	ti veramente bersagliati dalle
Zugliano	7	2	1	4	4	14	5	sfortunata e un pareggio essi lo
Manzano	7	2	1	4	5	8	5	avrebbero meritato, se non altro
Pozzuolo	7	2	1	4	12	14	5	per il bel comportamento e per la
S. Rocco	7	1	1	5	6	14	3	gioca difeso, opposto alla via del

Girone B

Giovinexza	5	5	0	0	17	6	10
Tricesimo	5	3	1	1	25	5	7
Sandaniele	5	2	2	1	8	5	6
Esperia	5	2	0	3	13	4	3
Italia Ardita	5	1	1	3	8	9	3
Martignacco	5	0	0	5	3	23	0

Prima categoria

Pradamano	6	4	2	0	12	4	10
Adua	5	4	1	0	12	4	9
Gonars	5	3	0	2	9	6	6
Bellotto Sport	6	2	0	4	11	18	4
Romanazzo	6	2	0	4	3	17	4
Caporacco	6	1	2	3	11	8	4
Maleno	6	1	1	4	8	9	3

Il campionato è arrivato alla vigilia di boa con le posizioni ben definite nei tre gironi di seconda e prima categoria. Infatti, nel girone A di seconda categoria, la Sangiorgina ha assunto il comando della classifica distanziando di ben tre punti Aurora e Palmanova, cioè due squadre che dopo un inizio incerto sono andate man mano riprendendosi ed ora marciano affiancate all'inseguimento dei rossi che nel ritorno dovranno visitare i campi di queste due loro antagoniste. Il Cividale, dopo aver condotto per alcune domeniche in testa alla classifica, si è fermato a quota sei, tallo nato da vicino dal trio composto dal Zugliano, Pozzuolo e Manziana. Le sorti, inoltre, al 30' della partita, sono state Lazzaro e Marini del Manziana, mentre gli ospiti vanno eleggati in blocco.

Il primo tempo si è chiuso a favore del Manziana con una rete ottenuta al 30' da Cantaruta. Nella ripresa al 15' Vignando pareggiò le sorti, mentre al 30' Faglia con azione personale marcò il pareggio. Formazione della squadra vincente: Bearzi; Caruglio e Tosi; Boen, Polentari, e Mantovan; Vignando, Taverna, Faglia, D'Agostini e D'Agostini. Arbitro s.g. Migliorini del G.A.U.

Aurora-Zugliano 2-1 (sosp.)

Proprio sul campo dell'Aurora, cioè sul terreno della squadra più corretta di tutte le partecipanti al campionato, è successo il fattucchio. Ma non per colpa dei sostenitori rosso blu, né per i giocatori stessi, bensì per causa

Gli allievi bianco-neri sconfitti a Monfalcone

MONFALCONE, 18.

La giovanissima squadra udinese che ha opposto all'undici degli allievi del «Corda» una tenacissima difesa, è stata tuttavia costretta ad una severa sconfitta. La prova dei friulani, privi di alcuni titolari, ha tuttavia suscitato un'ottima impressione soprattutto per il loro gioco disinvolto e sbrigativo. Il risultato di zero in favore dei locali è sorto troppo eccessivo e condanna istantaneamente il generoso comportamento dei giovanissimi atleti bianconeri. Monfalconesi hanno vinto l'incontro in virtù della loro maggiore attrezzatura fisica e questa condizione di superiorità è stata per gli udinesi un palese svantaggio.

I. p.

della squadra zuglianese, la quale non ha saputo contenere quel conteggio corretto che si deve verso il diligente dell'incontro, cioè l'arbitro. Al 34' della ripresa la partita, per intemperanza dei giocatori del Zugliano, è stata sospesa. Fino a questo punto la gara era stata combattuta con accanimento senza pericolo incorere in scorrettezza per il sempre pronto intervento dell'arbitro.

Ma il Zugliano non voleva uscire assolutamente battuto dal campo «Michele Bianchi», e quando si è visto affibbiare un giusto calcio di rigore che veniva trasformato in punto, non ha saputo contenere la propria foga e si è perduto in pericolose scorrettezze che però l'arbitro ha prontamente soppresse inviando agli spogliatoi uno sull'altro ben tre giocatori. Continuando poi l'intemperanza dei giocatori in maglia rossa, la partita aveva termine e la vittoria sarà assegnata a tavolino. L'Aurora ha disputato una bella partita, ma la sua vittoria avrebbe potuto anche essere sconfitta. Il primo tempo si è chiuso con una rete a vantaggio del rosso-bleu ottenuta su calcio di punizione da Pizzolo. Nella ripresa il Zugliano perveniva al pareggio con Bertoni su calcio di seconda da due metri dalla porta. L'Aurora ritornava in vantaggio con Schiffo che tramutava un calcio di rigore. Al 34' la partita veniva sospesa. Arbitro sig. Palmano del G.A.U.

tener duro dando dimostrazione di comprensione sportiva.

Nella prima categoria di Pradamano, conduce la marcia, ma l'Adua, con una partita in meno, lo allontana ed è probabile che collo incontro di riscontro riesca anche a superarlo. Il Gonars si avvicina a grandi passi, ma non appare molto minaccioso. Bella lotta per le piazze d'onore fra Caporacco, Bellotto Sport, Maleno e Romanazzo.

Palmanova-Cividale 3-1

Continua l'odissea della squadra bianco-rossa cividalese. Alla sconfitta interna colla Sangiorgina ha fatto ripercuotere l'insuccesso di Zugliano ed ora questa nuova brutta sconfitta per mano del Palmanova. Ma contrariamente alle previsioni, il Cividale ha disputato una bella partita e con un po' di fortuna avrebbe ben potuto portare in porto, se non un pareggio, almeno, almeno una sconfitta più onorevole. Il pareggio è troppo secco e ciò si deve allo stato di grazia nel quale si trova l'attuale Palmanova che si è prontamente rimessa dalla sfortunata partita di S. Giorgio.

I primi quarantacinque minuti hanno visto una leggera ma costante superiorità del palmanovese. Erano però gli ospiti che al 25' si portavano in vantaggio con un bel tiro segnato da Codoluppi. La risposta dei rossi era immediata e al 29' Bertossi portava i suoi compagni al pareggio. A pochi minuti dalla fine del tempo, Da Vito portava in vantaggio il Palmanova. Anche nella ripresa si è Palmanova ha dominato tanto che al 12' Baldassi ha segnato la vittoria con una bella zanga. A nulla è valso il garrito finale dei bianco-rossi per rimontare lo svantaggio. Arbitro sig. Borghi del G.A.U.

Girone B

Esperia-Martignacco 3-0

Una solida partita e un giusto risultato. Infatti i giallo-rossi e sperini si sono dimostrati di gran lunga superiori agli avversari, che solo nei primi quarantacinque minuti riuscivano a tener loro testa. La partita non è stata molto combattuta e il risultato rispecchia con fedeltà l'andamento del gioco, che ha visto, specialmente nella ripresa, una costante superiorità tecnica della Esperia, superiorità che ha dato ai suoi frutti desiderati.

Dopo aver chiuso con le reti inviolate il primo tempo, le due squadre hanno incominciato ad andatura sostenuta la ripresa. Subito si sono capite le intenzioni dell'Esperia, protesa verso la vittoria. Già al 4' Delfatti marcava la prima segnatura seguita al 14' da Ciro. La superiorità del giallo-rossi continuava così fino alla fine e a pochi minuti dello scadere del tempo, ancora Ciro concedeva la vittoria del giallo-rossi.

Giovinexza-Tricesimo 2-1

La più attesa e più importante partita della giornata che metteva di fronte le due imbatte unità della Giovinexza e del Tricesimo, non è certamente mancata all'appello degli sportivi che vedevano in questo confronto l'ultima occasione per definire quale delle due unità sarebbe stata più degna di comandare il girone B di questa combattuto campionato di sezione propaganda. Il Giovinexza era favorito dal fattore campo, ma questo crediamo che non poco abbia influito sull'andamento della contesa, dato che da Tricesimo una moltitudine di malisti di sportivi era scesa al se-

guito dei suoi beniamini per sostenere ed incitarli nel difficile incontro. Il cozzo fra i due squadre è stato emozionante e combattuto. Una partita tutto fuoco, tutta ad andatura indavolata dal primo all'ultimo fischio dell'arbitro. Alla fine il Giovinexza è risultato vincitore, di stretta misura, ma superiore nel punteggio allo avversario. Gli ex campioni, trovando il bel gioco e l'estro contro un avversario di levatura superiore, hanno improntato la partita del proprio gioco tutto stile e ricami, velocità e, quando ve n'è stato bisogno, combattività.

La vittoria i nerli se la sono meritata; tuttavia il Tricesimo è uscito dal confronto con tutti gli onori, e ancora una volta ci ha saputo dire quanto il suo undici sia forte ed omogeneo, e come possa dare ancora soddisfazioni e vittorie ai propri sostenitori. I migliori delle due squadre, sono stati Zampa per il Giovinexza, il primo tempo è terminato a favore dei nerli, i quali riuscivano ad ottenere due irresistibili segnature per merito di Gheller al 15' e di Veniga al 40'. Nella ripresa il gioco si manteneva equilibrato, ma il Tricesimo riusciva a violare la rete di Gremese con un tiro di D'Agostini al 19'.

Italia Ardita-S. Daniele 1-1

L'Italia Ardita si è lasciata sfuggire l'occasione di cogliere una bella vittoria. L'incontro, che opponeva i canarini ai diavoli rossi, è terminata in parità, ma l'undici udinese, dimostratosi in netta ripresa, avrebbe ben meritato migliore sorte. La partita è stata equilibrata e combattuta e i due undici non si sono risparmiati per tentare di cogliere la vittoria. L'Italia Ardita ha fin dal primo momento di gioco comandato la situazione, superando l'avversario in tecnica, in velocità e in combattività. Però, gli attaccanti in maglia gialla non hanno sempre saputo sfruttare le numerose situazioni create; sotto la rete di Marzari, al contrario degli ospiti, che a tempo opportuno sono riusciti a portare la sboccata decisiva. Ad ogni modo il risultato di parità, premia anche i sandaniese che hanno saputo ben difendersi e qualche volta anche attaccare con decisione. Fra i migliori possiamo citare Tosoni e D'Odorico da parte udinese, nonché Forniz, Marzari e Danellutti del Sandaniele. Il primo tempo si è chiuso a favore del Sandaniele il quale si portava in vantaggio con una bella segnatura di Danellutti al 31'. Nella ripresa l'Italia attaccava con decisione e perveniva al pareggio al 15' per merito di Degano. Arbitro sig. Duca del G.A.U.

Clamorosa vittoria dei cadetti sul Campo della Ponziana

TRIESTE, 28.

La squadra udinese ha sgominato l'undici di rincalzo della Ponziana cogliendo una delle sue più clamorose vittorie del campionato. La partita si è risolta in un monologo dell'undici friulano che ha disposto a suo piacimento di ogni piano d'azione malgrado la coraggiosa difesa del concolito. Gli ospiti hanno lasciato una lusinghiera impressione per la compattezza e la omogeneità di ogni reparto. La difesa ha respinto agevolmente ogni tentativo del triestino, mentre la mediatore ha dettato i migliori temi di attacco. Il quintetto di avanguardia, appoggiato su di un trapezio difensivo così solido, ha sbaragliato le retroguardie dei locali, ottenendo l'abbondante bottino di sette reti. Il condottiero della pattuglia di punta, Zorzi, si è rivelato un realizzatore non comune e ben mezza dozzina dei sette palloni insaccati nella rete di De Vescovi portano la sua sigla.

Gli triestini ben poco da dire. Chiuso il primo tempo col passivo di cinque punti, nella ripresa si sono limitati a difendersi per impedire un risultato più catastrofico, ma tuttavia i bianco-neri sono riusciti egualmente ad aumentare il punteggio.

Alla partita, che ha avuto luogo in maltempo per evitare la confusione con l'incontro Triestina-Bologna, ha assistito discretamente pubblico. La superiorità degli ospiti è manifesta sia dalle prime battute, e dopo pochi minuti, Zorzi ha già realizzato il suo primo goal. Le altre segnature si susseguono a lievi intervalli e sempre per merito dell'indavola-

ANNUNCI SANITARI

CASA DI CURA

Prof. Dr. S. Menghetti
Endoscopio - Vie urinarie
Apparato digerente
Udine: via Mazzini, 7
Tel. 449 - dalle ore 15 alle 19
Tricesimo: dalle ore 8 alle 12

CASA DI CURA

Dott. F. Pelizzo
Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Udine: Via Rivis 32 - Tel. 642
Riceve ore 10-12 e 13-15

Dott. G. Parenti

Specialista malattie
Orecchi - Naso - Gola
Via Duca d'Aosta 5 - Tel. 360
visite ogni giorno

Dott. M. Sonzio

Specialista malattie degli occhi
Udine: Via Rivis 32
Riceve tutti i giorni eccettuata la domenica. Dalle 10-12 e 13-17.

Dott. F. Cepparo

Specialista malattie apparato respiratorio
Consultazioni medico-radiologiche tutti i giorni
Udine: Via Aquileia N. 9

Dott. G. Gortan

Specialista radiologo
Consultez. di radiologia generale ogni sabato
Udine: Via Aquileia N. 9

Dott. Luca

Specialista delle malattie della bocca e dei denti
Via Nicolò Lionello N. 6
Tel. 11-08 - Riceve 9-12 e 14-18-30

Prof. A. Marras

Primo Ospedale Civile
Malattie Pelle, Gola, Urinarie
Udine: Via Aquileia 22 - Tel. 956
Riceve 10-13-12-30 e 13-17

Dott. Feraglio-Tinin

Specialista Malattie dei Bambini
gia aiuto effettivo di Clinica
Via Cavour 15 - Tel. 2-13

Dott. Damiani

Dentista
Via Savorgnana N. 6 - Tel. 1-80
dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Studio Dentistico

Barbierotto
Udine: Via Mercatovecchio 20
dalle 8-12 e dalle 14-18 - Telef. 11-20
S. Daniele del Friuli:
Mercoledì e domenica dalle 8 alle 12

Cura della

Sciatica - Artrite -
Lombaggine. Malattie reumatiche
Consultazioni ore 11 g. f.
TAVAGNACCO (Udine)

LA VOSTRA PELLE E' ACIDA DIFENDETELA DALLA SODA

Versando dell'acido su una piastrina di cemento. Voi vedete che questa si corrode. Accade così anche alla Vostra pelle, quando Vi lavate col sapone. Tutti i saponi, facendo la schiuma, lasciano libera della «soda» che penetra nella pelle e la corrode. Infatti la pelle è acida e, a contatto con la soda, si screpola, indurisce, invecchia.

«Ph6» IL SOLO SAPONE DI PASTA PURA CHE NON LIBERA SODA QUANDO FA SCHIUMA

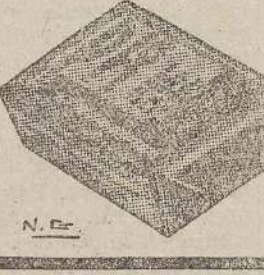
SE VOLETE SALVARE LA PELLE PER AVERE UN «SAPONE» CHIEDETE UN «Ph6»

Concessionaria per le Province di UDINE e di GORIZIA

Ditta LINDA ANGELO - Via Canolani - UDINE

PH6
VI SALVA LA PELLE

LABORATORI SCIENTIFICI DI ORTODONCHIA
della Soc. Anconina
Chiosio & Turchi
MILANO



Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

OSOPPO

All'Istituto Fascista di cultura

"Poesia del tempo fascista"

Scelto e numero pubblicato ha a sciolto al nostro Istituto Fascista di Cultura il concittadino Ottavio Valerio, fornito ed elegante conferenziere, noto dissenso, il quale ha svolto il tema: «Poesia del tempo fascista».

Il Valerio fa un cenno alla poesia della grande guerra, del dopoguerra e dei primi tempi del fascismo. Cita il Borsi, il Serra, il Righi, il Sacchi ecc., fino al poeta futurista Savini, caduto da eroe nel Tambre.

Fra gli altri e i tanti poeti d'oggi, l'oratore accenna a Teresa Scarpati Castiglione, che ha dato alle stampe recentemente «La giovinezza», una raccolta di liriche. Di questa poetessa (appena adolescente, ma di bel impeto e d'un'incantevole, trepida delicatezza, dice alcuni versi di «Alla Giovinezza» e della «Canzone dei motori».

Sguardi che il pubblico dimostra di gustare, in Teresa Scarpati Castiglione — dice il Valerio — gli Avanti guardisti e la Giovani Italiana sanno ora di avere il loro poeta. Passa quindi a parlare di Luigi Orsini, romagnolo, nipote di Felice Orsini, che in un impeto di disperato amore per l'Italia schiava attento alla vita di Napoleone III e s'ebbe recata la testa della guillotina a Parigi nel '68. Fa una rapida rassegna, con cenni bibliografici, degli inizi e dello sviluppo dell'opera poetica dell'Orsini, discepolo, si può dire, del Carducci, dei Pascoli, dell'Irriani.

Il Carducci ebbe a dire di una prima tenue raccolta di liriche dell'Orsini: «Tutto è calore e movimento, intonazione poetica e senso lirico». Difatti — osserva l'oratore — l'arte orsiniana è caratterizzata da un ardore profondo e da un musicale lirismo; e a tali spiccate qualità presiede sempre un mirabile senso morale, al quale il poeta infonde il programma di tutta la sua attività di uomo e di letterato. Enumera le forme principali dell'attività dell'Orsini, che va dalla lirica al poema, il poeta, adesso, lavora intorno al «Poema di Roma» o dell'«Impero». Oltre una ventina di volumi ha pubblicato questa poesia, che tiene la Cattedra di letteratura politica e drammatica del R. Conservatorio «Verdi» di Milano. Questo poeta sviluppa nella sua opera nobilmente i tre grandi concetti fondamentali: Dio, Patria, Umanità. La sua produzione migliore, il «fiore» cioè del trentennale suo lavoro, si trova raccolto nel volume edito da l'«Eroica». Le campane di Ortonodico.

L'Orsini appartiene a quella schiera di poeti, di artisti, che si sono rivoltati ai valori morali e spirituali della nostra stirpe sana e della nostra tradizione più bella e indistruttibile: l'unica cioè che può formare la vera grandezza della Roma nuova.

Da «Le campane d'Ortonodico» l'oratore trae dei versi che dichiara, con vivo sentimento ed espressione forte:

*Benedici, la vita, o fratello,
anche se non ti è benigna,
Dimentica il tuo piccolo mondo
non altro che un nulla, disperso
nell'immenso ritmo errabondo
de l'universo.*

L'Orsini, attraverso dolori, lotte, avversità, accoglie il lato ottimista della vita, e vince la disperazione che poteva sopraffarlo in conseguenza della secolare. I versi del poeta, sgorgati dalle vicende domestiche, sono commoventi. E' l'uomo che ha una vera, profonda esperienza del dolore; che parla mirabilmente perché ha un non comune

Nelle Associazioni d'Arma

La festa del Fante a Nimis

Nimis ha vissuto domenica una delle sue più belle giornate con la costituzione del Nucleo dell'Associazione Nazionale del Fante ed inaugurazione del gagliardetto.

L'adunata ha avuto luogo nella rispettiva sede in Borgo Valle: vi sono intervenuti il Presidente dell'Associazione Provinciale I. capitano cav. Monti, una larga rappresentanza dell'Esercito e della Sezione Provinciale, tutte le autorità locali a numerosa rappresentanza di Sezioni della Provincia coi loro gagliardetti.

Si è formato il corteo che al suono di inni patriottici della banda locale, si è portato al monumento ai Caduti per deporre una corona di alloro e poi alla Chiesa per la benedizione del vessillo da parte del pievano mons. Alessio, che ha pronunciato brevi ma sentite patriottiche parole.

Ricomposto il corteo si è di nuovo recato sul piazzale del Littorio dinanzi al monumento ai Caduti per la cerimonia ufficiale. Dopo una esposizione fatta dal Commissario straordinario Giovanni Coos, il Podestà Conelli, a nome del Comune ha porto il saluto al capitano cav. Monti, agli ufficiali e alle rappresentanze ed un ringraziamento speciale al cav. Monti per il suo interessamento a favore della costituzione del nucleo di Nimis.

La signora Conelli, Segretaria del Fascio Femminile e madrina del gagliardetto, lo ha consegnato al fante di Nimis, con sentite espressioni di fede e di augurio.

Il cav. Monti ha quindi tenuto il discorso ufficiale, discorso vi-

modo di sentire. Tra le «Canzoni della Patria», il Valerio ha commentato e declamato quella «Alle Madri d'Italia» (2 novembre), e tra i dieci commoventi sonetti de «La Casa» ha scelto quello che non si può leggere o ascoltare senza sentirsi stringere al cuore:

*Povera mamma, astiugato quel
che l'offusca lo sguardo desolato!
Vano è cercato l'orma del passato
in quella casa ch'era un d' tuo
vanto!*

*Vano è cercato, i figli! Essi da
di qua, di là pe' l' mondo hanno
migrato;
l'hanno disertato, profughi del fato,
il dolce nido interrotto e santo.*

Quale educatore l'Orsini ha pubblicato «L'ignoto viandante», nabe per bimbi, e «Con l'amore e con l'ala».

L'Orsini, che nella età giovanile aveva già dato saggi elevati di ha donato, secondo valenti critici, «l'opera più alta di poesia che sia uscita dalle file del fascismo».

Concludiamo, il Re, i Caduti, il Popolo, i grandi precursori e agitato del sentimento patrio per un rinnovamento sociale, nella giustizia, e nel progresso, sono cantati in questo poema. A Benito Mussolini dice: *Perché non posti? E', la tua mente*

*...Quel che importa è l'andare...
il cercar via serene
raccontando e spargendo
con lieto cuore il bene.*

Per il «Saluto alla terra fiorifera» il Poeta venne premiato per voce popolare. Questo saluto è l'esaltazione della terra d'Italia bonificata materialmente e moralmente. Vengono poi i «Salmi della montagna». Vi ha steso la prefazione Arnaldo Mussolini: «...senso come la poesia possa consolare coloro che tornano e quelli che non tornano più». L'Orsini nella sua prefazione dice: «Queste liriche spirituali, sentite e rese nel libero ritmo dell'andare, non sono per tutti».

I saggi dettati dal Valerio, di questi «Salmi della montagna», hanno donato all'editore il concetto di una poesia sensibilissima e ricca di commovente realtà. L'Orsini va verso l'alto con sublimità di pensiero e di concetti. Esempio perfetto è la lirica: «Il Dolore». Ormai la vita per lui è tutta spirito:

*Benedici la vita, o fratello,
per una giornata di sole.
Per chi dona ha il suo frutto,
e ogni cielo la sua nube di rosi,
Dimentica il tuo piccolo mondo
per sentirti una cosa cosa
con l'ineffabile Tutto.*

L'Orsini ha ritrovato la via della più felice tradizione italiana rinnovata nel soffio riedificatore del fascismo. La conquista dell'Etiopia ha dato nuove alle ispirazioni al nostro poeta. Ne è nato il «Poema di Roma».

Udiamo: «Canto di schiavi redenti», «La strada», il Duce ha detto: «L'uomo politico ha bisogno prima o dopo della fantasia, altrimenti egli è arido: non arriva a niente. Ma non solo egli; nessuno può giungere a qualche cosa senza un sentimento poetico, senza la fantasia».

La poesia dell'Orsini si accorda col concetto mussoliniano. Il commento del Valerio all'opera, palpitante di attività, dell'Orsini, è stata, con piacere seguito dall'auditorio in mezzo al quale abbiamo notato il ten. col. Bottari, il podestà e segretario politico cav. Giovanni Valerio, la delegata della Piccola Italiana Rita Di Poi, il corpo degli insegnanti, i dirigenti ufficiali del Presidio, come molti operai e autentico popolo.

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Antonio Faleschini

Larghi sussidi dello Stato per i danni del terremoto nel Veneto

ROMA, 28.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, nella sua recente sessante, un provvedimento particolarmente importante per il rapido ritorno che imprime all'opera di riparazione dei danni prodotti dal terremoto del 18 ottobre ultimo scorso in alcune province venete.

Alla riparazione e alla ricostruzione dei fabbricati urbani rustici e industriali appartenenti a privati o società, o costituenti beni patrimoniali di enti pubblici, devono provvedere di regola le persone o gli enti interessati. Lo Stato concorre alla spesa necessaria per tali lavori con il 50 per cento della spesa, e con un minimo del 40 per cento in relazione alle condizioni economiche dei singoli danneggiati.

Secondo gli intendimenti del Governo tali lavori devono avere, entro il più breve tempo, il più largo sviluppo. A tale scopo il provvedimento approvato stabilisce, per la presentazione delle domande di sussidio e della relativa documentazione, il termine

di tre mesi dalla pubblicazione ufficiale del provvedimento per gli edifici privati, e di sei mesi per gli edifici pubblici o di uso pubblico.

Per poter beneficiare dei sussidi di statali i proprietari dei fabbricati danneggiati o distrutti dovranno ultimare i lavori di riparazione e di ricostruzione rispettivamente entro 12 o entro 18 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta concessione. Nel caso che i suaccennati termini siano superati, ma non oltre l'ultimazione avvenuta entro 15 mesi per i restauri e entro 24 per le ricostruzioni, i sussidi saranno liquidati nella misura del 40 per cento della spesa, senza alcuna distinzione in rapporto al reddito dei singoli proprietari.

Per gli edifici pubblici degli enti locali, degli enti di beneficenza e per le chiese parrocchiali, il sussidio statale potrà essere commistato al 50 per cento della spesa. Per la concessione degli anzidetti sussidi viene iscritto nel bilancio statale un primo stanziamento di 10 milioni. Nell'intento per rimettere in condizione i privati di poter provvedere agevolmente alla parte che resta a loro carico, il provvedimento fissa le norme con le quali essi potranno procurarsi i relativi mutui presso gli Istituti di credito.

BERTIOLO

Festa della Madre e del Bambino

Si è svolta con particolare solennità la festa della Madre e del Bambino. La distribuzione dei premi di Nuzialità, dei diplomi di allevamento igienico del bambino e dei corredini confezionati dalle donne fasciste ha avuto luogo nella sala dell'Asilo infantile, dove il segretario del Fascio ha illustrato la finalità e la bellezza della festa. Belle parole ha detto pure don Ermenegildo Colledoni.

Hanno ricevuto il premio di natalità: Mello Giovanni lire 100; Tonuzzo Giovanni lire 100; Ottagliani Bartolomeo lire 100; Savio Eugenio lire 100; De Monte Luigi lire 100; Della Sava Tarso lire 100; De Zan Luigi lire 100; Giamacomo lire 100; Spada Angelo lire 100.

Un premio di nuzialità di lire 250 è stato assegnato a Mator Luigi. A Paternoster Elena, Fabbro Clemente, Della Sava Teodolinda, Cello Maria, Orzani Ernesta e Dell'Angela Giovanna è stato consegnato il diploma di allevamento igienico del bambino.

Inoltre le donne fasciste hanno distribuito i corredini da loro confezionati.

I premiati nel ricevere i premi, hanno ringraziato e manifestato la loro gratitudine al Duce.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Pranzo natalizio ai detenuti

Domenica, alle carceri mandamentali di Tolmezzo è stata celebrata la messa per i detenuti, ai quali fu poi servito il pranzo speciale di Natale. Assistenti alla funzione ed alla refezione al Podestà, il capo delle carceri, il dott. Bertoni, la Segretaria del Fascio Femminile ed alcune dame della S. Vincenza.

Incidente ciclistico

L'altra sera, il dodicenne Giovanni Roi di Oddino, mentre transitava in bicicletta nell'abitato di Terzo, avendo sul veicolo un suo compagno, per velocità l'impianto di una persona, non potendo frenare immediatamente, andava a finire contro lo stipite d'una finestra. Il gancio di queste gli producevano un taglio al cuoio capelluto, per cui fu necessario il suo trasporto all'Ospedale.

Ne avrà per una quarantina di giorni s. c.

FORNI AVOLTRI

Un trattenimento del Coro di Ovaro

Un riuscito trattenimento è stato dato dal coro del Dopolavoro di Ovaro, diretto ottimamente dal camerata Alia. La sala dell'Asilo infantile, gentilmente concessa, era letteralmente gremita e gli interventi hanno potuto gustare un vasto repertorio di villotte friulane tra le quali, alcune ben riuscite, di composizione del direttore del coro stesso.

Improvisa scomparsa di un reduce d'Africa

Uscito di casa nella mattinata di sabato scorso per recarsi in un bosco di sua proprietà, Giuseppe Del Fabbro «Bruc» di anni 63 non faceva ritorno né in serata né durante la notte.

Allarmati i familiari, con l'aiuto di alcuni volontari, si sono posti alla ricerca del loro congiunto che è stato trovato cadavere nel bosco in località Crociata. Subito avvertiti, i carabinieri si sono portati sul posto assieme all'Ufficio Sanitario che non ha potuto che constatare la morte avvenuta per paralisi cardiaca. Il Del Fabbro era un reduce della campagna d'Africa del 1896 e per il suo carattere mite e buono godeva la stima e simpatia di tutta la popolazione che si prepara per rendergli solenni onoranze funebri.

AMPEZZO

Il listino dei prezzi

La Commissione mandamentale interindustriale adeguamento prezzi ha fissato il seguente listino dei prezzi massimi.

Pane di 1.ª qualità farina n. 1 forme fino a 200 grammi al chilo lire 1.85 — Pane farine n. 2 e fino a 200 lire 2.05 — Pane comune farina n. 2 forme fino a gr. 250 a 1.70 — Olio 1.º e 2.º grado a gr. 250 a 1.55 — Farina di frumento tipo 0 a 1.85 — Farina di grano duro comune a 1.80 — Farina di grano duro nostrano a 1.75 — Pasta alimentare farina tipo 0 a 2.20 — Pasta alimentare farina tipo 2 a 2.10 — Riso comune extra a 1.00 — Fagioli secchi friulani a 2 — Carne di manzo o di giovenca: 1.º taglio a 6.80; 2.º taglio a 5.40; senz'osso a 8.80; polpa depurata a 9.80; di vacca: 1.º taglio a 5.80; 2.º taglio a 4.80; senz'osso a 7.80; polpa depurata a 8; vitello: 1.º taglio a 6; 2.º taglio a 5.50; del 2.º zossò a 8; depurata a 9; carne di bassa macelleria base 3.50; carne sul na fresca bruciata a 9; costole a 8 — Salsiccia a 10 — Pettolino a 9.50 — Salame nostrano 1935-36 a 13.50 — Lardo nostrano a 7.35 — Strutto nostrano a 7 — Formaggio grana 1935 a 10 — Burro lattaria a 12 — Formaggio lattaria 3 mesi a 7 — Burro altra provenienza a 11 — Olio oliva raff. 1.ª qualità a 7.10 — Olio semi 1.ª qualità a 6.30 — Zucchero cristallino a 6.10 — Zucchero semolato a 6.30 — Caffè Santos tostato a 32 — Latte a domicilio a 0.80 — Carbone vegetale a 0.30 — Sapone di

po unico da gr. 200 a 0.50; da gr. 400 a 1.

Prezzi indicativi per gli altri generi di maggior consumo:

Caffè Santos al chilo lire 25 — Crusca a 1.10 — Crispa a 0.65 — Crischiolo a 0.65 — Farina sola a 0.85 — Farina frumento n. 1 a 1.80 — Orzo in pelo a 1.30 — Orzo pilato nostrano a 1.80 — Riso camolino comune a 1.60 — Formaggio Montasio 1935 a 8.20 — Riso Maratello superiore a 1.95 — Grano vecchio a 1 — Pane di 1.ª qualità in forme s. gr. 400 a 1.75 — Pasta Napoli in pacchi a 2.95 — Fagioli carnioli scelti a 2.60 — Estratto pomodoro scelti a 4.20; all'etto 0.45 — Mortadella comune a 10; mortadella di puro cinghio a 13 — Catechini e musetti nostrani a 7.50 — Formaggio grana

di Bernardo Lino 1; Zuliani Gio, Batta 1.50; Strolli Lorenzo 10; Zambato Angelo 10.

Congregazione di Carità: Coscon Amerigo lire 100; Barazzutti Lorenzo 10; Da Pozzo Pietro 5; Lunissio Candoni Da Pozzo 5.

Asilo infantile: Micheleletto Clemente lire 15.

Le istituzioni sentitamente ringraziano.

VILLASANTINA

Maternità e infanzia

Nella sala maggiore delle Scuole, presenti tutte le autorità locali si è svolta la cerimonia della giornata della Madre e del Fanciullo.

Il Podestà camerata Venier con nobili parole esaltò il significato della manifestazione, elogiando le giovani fasciste per l'attività svolta nella preparazione della cerimonia e plaudendo alla fattiva segretaria signorina Letizia De Prato.

Indi il Podestà ha consegnato i premi di nuzialità e di allevamento come segue: Premi assegnati dal Comitato Provinciale di nuzialità lire 500 a Giuseppe Baldi e Faustina Polina.

Premi assegnati dal Comitato del Patronato di Villa Santina di nuzialità di lire 100: Onofio Tel e Teresa Del Degan — di natalità di lire 100 — Mazzolini Cecilia in Marzona — lire 100 Teresa Fachin e Giovanni Marnai — lire 100 Giuditta Zanier e Gino Revelant — di lire 100 Giulia Nagostanis e Lodovico Missana.

A cura del Fascio Femminile sono stati distribuiti poi, dei pacchi di vestiario e dei corredini per neonati.

La cerimonia si è chiusa inneggiando al Sovrano e al Duce.

Ai reduci dall'A. O. I.

Con spirito patriottico e di riconoscenza un gruppo di fascisti ha voluto festeggiare i reduci dall'A. O. I. di questo paese.

Il pranzo è stato allestito da canti patriottici e villotte friulane.

CAVAZZO CARNICO

Ai combattenti

I combattenti iscritti a questa Sezione sono invitati a versare la quota per la tessera 1937. I non iscritti sono invitati ad iscriversi poiché la Sezione intende ingrossare le file per il buon nome di Cavazzo che non deve essere secondo a nessun Gruppo della Carnia.

SOCCHIEVE

Festa della Madre e del Fanciullo

La vigilia del S. Natale, con l'intervento delle autorità e rappresentanze delle Organizzazioni del Regime, ha avuto luogo la celebrazione della giornata della Madre e del Fanciullo.

Il Podestà, ha ricordato che la società tra le più belle iniziative benefiche del Regime fascista. Quindi la Segretaria del Fascio Femminile ha provveduto alla distribuzione di parecchi corredini allestiti da lei e dalle camerate, a parecchie madri, le quali hanno dimostrato la profonda riconoscenza al Duce.

PAULARO

Obiazioni

In occasione della giornata della Madre e del Fanciullo, a mezzo della Segretaria del Fascio Femminile pervengono le seguenti offerte:

Sgarbello Nicolò lire 40; Fabiani Iole 9; Fabiani Giuditta 9; Goriani Umberto 15; Clama Daniele 5.

REANA DEL ROIALE

Assistenza fascista

Fra brevi giorni in ogni frazione del Comune sarà iniziata la raccolta di offerte per la fascistica opera assistenziale. Si ricorda a tutti l'alto dovere che incombe di offrire e dare molto per tenere i bisogni di coloro che soffrono.

Beneficenza

Elezioni pro Eadi in memoria del compianto camerata Candido Rainis:

Ente Opere Assistenziali: Picotti Pietro lire 5; Menegon Erminio 2; Valent Bernardi 1; De Rossi Gino 2; Pozzi Valentino 1; Mainardis Giacomo 1; Moroldo Francesco 6.70; Pozzi Vittorio 1; Vidale Giuseppe 5; Rainis Nicolò 5; Massaro Ludio 3; Valent Giuseppe 2; Tamburini Giacomo 5; N. N. 5; Sabadell Giacomo 5; Giardinieri Silvio 5; Micheletto Gerolamo 5.

Opera Balilla: Pistolesi Ada 5; Domincis Giustina 5; Rainis Giacomo

Da S. Daniele

Il pranzo di Natale offerto ai poveri

Il giorno di Natale, nel salone inferiore del Teatro Teobaldo Cicconi, è stato servito il pranzo ai poveri del Comune e delle frazioni, preparato gratuitamente nelle cucine del civico ospedale e offerto dai commercianti, mediante offerte in natura e in denaro, in sostituzione delle regalie.

Organizzatore di questa filantropica offerta, nel giorno della venuta del Redentore, è stato il fiducioso mandamentale dei commercianti, sotto l'egida del Comune e del Podestà.

Erano presenti alla distribuzione il Podestà cap. prof. geom. R. Pascoli in divisa d'ufficiale della «Dica», il segretario politico dott. cav. F. Righi, mons. cav. Ugo Lancia, arciprete di S. Daniele, il comandante del presidio M.V.S.N. cap. cav. Ugo Macquigati, il rag. cav. Alfeo Zaglia fiduciario degli industriali, pantofole e affini: sig. Nino A. G. Comessatti, A. Dal Mas, G. Conti, A. Fergio e Nino Asquini, organizzatore. Ecco la lista delle pietanze del pranzo natalizio: minestra in brodo, spezzatino di vitello con patate, una bina di pane, mezzo litro di vino, formaggio e arance.

Sono stati distribuiti oltre quattrocento pranzi, di cui 350 nel capoluogo e più di cinquanta nelle frazioni di Villanova e Cimano.

Nel teatro sono stati consumati soltanto cinquanta pranzi, quattrocento sono stati distribuiti e consumati a domicilio.

Compilato il gradito dovere di segnalare inoltre alla pubblica amministrazione e alla riconoscenza gratitudine dei beneficiari i nominativi delle offerte e degli erentati.

Offerte in generi: Giulio Gentili kg. 50 di carne; ing. Italo Gonano 6.70 di formaggio; Luigi Pascoli 1.500 di formaggio; Italo Marschi 5.200 di formaggio; Tomaso Devese 3.000 di formaggio; dottor Carlo Antonio Legrandi lire 17 di vino; conti Florio lire 10 di vino; marchese de Concina lire 25 di vino; eredi Girolamo Tomada lire 25 di vino; A. Testa lire 25 di vino; Alfredo Milesi lire 25 di vino; Alessandro Bidoli lire 25 di vino; Lino Asquini lire 25 di vino.

Offerte in denaro: ditta Fiorenti e Cozzi lire 150; Domenico Molinaro lire 100; Acidalia Del Mas lire 100; Leonardo Job lire 100; Giuseppe Zoratti lire 75; Pietro Florenzi lire 50; Alessandro Passalenti lire 25; Antonio Sgilio lire 25; Teresa Varisco lire 25; Giuseppe Bertoli da Villanova lire 10; Angelo Piccoli lire 20; Pelissani in Vacher lire 20; Girolamo Battellino lire 10; Luigi Bidonzi lire 10; Leopoldo Vidoni lire 10; Antonio Perosa da Villanova lire 15; Luigi Pischetta da Villanova lire 10; Angela Zuliani; Topazzini lire 5; Nicolò Toppazzini lire 10.

Nel Fascio Giovanile

Il locale comando del Fascio Giovanile informa tutti i giovani fascisti che sono già iniziati i versamenti per l'acquisto della tessera per l'anno XV e li invita a versare la quota di lire 6 al più presto possibile.

Nel corrente anno XV dovranno tesserarsi altresì i giovani della classe 1914 che passeranno al P.N.F. con la XI Leva Esercito.

Coloro che non saranno al corrente con i versamenti, saranno esclusi dalla Leva.

Conferenze agrarie

Ieri ebbe inizio — presso il Consorzio agrario cooperativo di San Daniele — il ciclo di conferenze che continuerà oggi, domani e dopodomani. Le conferenze sono tenute a cura della Cattedra, Amministratore Agricolo sui seguenti temi: «Coltivazione del granoturco» e «Alimentazione del bestiame».

Alla prima conferenza hanno assistito numerosi agricoltori di San Daniele e dei paesi limitrofi.

In tutte le Farmacie L. 270

CALLI,

duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento calligoso

premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924

Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste Romano A. P. Trieste 3219-5113 19-2-35 XIII

ECONOMICI

COMMERCIALI

ACLI SPOSI: vasto assortimento di bomboiere troverete con gran dispendio risparmio alla GALLERIA VENEZIANA — Udine.

Indispensabile a tutti i commercianti e industriali è il Manuale del Contribuente in vendita a lire 5 presso la Cartoleria Mantelli, Via Cavour 5.

TEL. 773 Agenzia Automobili Lancia — Motoguzzi — Astura berlina 5 posti — Fiat 1500 Balilla 2 porte (4 marce) — Balilla berlina (tre marce) — 509 berlina — 3 Moto Guzzi modelli dal 1930 al 1936.

Ultime notizie e informazioni

Ripresa d'attività combattiva sul fronte di Madrid

SAINT JEAN DE LUZ, 28.
Una violentissima battaglia si è svolta ieri sul fronte di Madrid, dove i miliziani rossi cercano con energia disperata di allontanare i nazionalisti dalla periferia della capitale; la collina del Basurero, a chilometri a sud della Porta del Sole, presa di mira, ha resistito a tutti gli attacchi che sono stati sferrati dalle 4 alle 18, dopo una preparazione d'artiglieria di una violenza senza precedenti. Alla fine della durissima giornata tutte le posizioni dei nazionalisti erano intatte.

Le milizie rosse stanno perdendo in questi tentativi furiosi di reazione migliaia di uomini e il Comando dei nazionalisti aspetta che questo scioglimento di energie e di risorse faccia maturare a poco a poco il momento propizio a un attacco decisivo.

Nella provincia di Cordova le truppe del generale Queipo de Llano continuano ad avanzare. Ieri esse hanno occupato il villaggio di Lotera. Nel frattempo le forze dell'esercito nazionalista si sono avvicinate a Montoro e a Villa del Rio dove nella sola giornata di ieri si sono presentati il colonnello 40 mila soldati e 26 soldati nelle linee nazionalisti, senza contare i numerosi prigionieri fatti nelle campagne circostanti. La popolazione della cittadina di Montoro, rastrellata dal partito dell'esercito nazionale, minaccia di ritornare alle proprie case.

Continua l'inquadramento delle forze rosse da parte di generali inviati da Mosca. Notizie più giunte precisano che il comando supremo delle forze rosse della Catalogna è affidato al generale Antoni Gual, che ha al suo ordini sei brigate di volontari stranieri.

Allo Stato Maggiore di Madrid sono arrivati i dati ufficiali sovietici. Ieri L'Uppes, Vladimir Stikhi, Stanislav Krug, il Corpo speciale, chiamato della "crisi aerea", che comprende oltre 100 apparecchi, è comandato dall'ambasciatore sovietico Chetakov.

Durante un discorso pronunciato ad Alicante, il Ministro della Pubblica Istruzione del Governo di Caballero, Hernandez, ha fatto, tra le altre, la seguente dichiarazione:

"Dobbiamo cominciare ad eliminare il partito operaio marxista per poi distruggerlo. In seguito toccherà alla C.N.T. ed alla F.A.I. e se resisteranno, manderemo loro contro le brigate straniere."

Continua fra anarchici e comunisti la polemica provocata dall'assassinio del delegato comunista presso la Giunta di difesa di Madrid, Yague. I comunisti ora richiedono la punizione esemplare dei colpevoli, mentre gli anarchici protestano vibratamente contro tale richiesta. Essi hanno pubblicato un manifesto per giustificare l'operato della pattuglia e per denunciare qualsiasi seguito giudiziario.

Si conferma che a Madrid sono scoppiati gravi disordini fra i bolscevichi. Un agente dell'approvvigionamento è stato arrestato, ma i suoi compagni anarchici si sono riuniti davanti al Commissariato, dove l'arrestato era stato rinchiuso, ed hanno chiesto la sua liberazione. E' avvenuta una colluttazione, durante la quale alcune persone sono state uccise e parecchie ferite.

Il Governo di Valencia ha pubblicato un decreto con cui abolisce la istituzione delle pattuglie di controllo dipendenti dalle organizzazioni politiche, riservando i compiti che esse dovevano esplicare esclusivamente, agli organi e quadri sono alle dirette dipendenze del Governo.

Lo scambio degli ostaggi con Ribao, progettato per la Natale, non è avvenuto perché all'ultimo momento le due parti non sono riuscite a raggiungere l'accordo. La commissione dei rossi è ripartita per Bilbao. Il dott. Junot, delegato della Croce Rossa, è partito per Salamanca per tentare una nuova mediazione.

A Barcellona la questione dell'approvvigionamento del pane si fa sempre più difficile.

Il bollettino odierno del Quartier Generale nazionale informa che un gruppo di miliziani rossi fatti ai nazionalisti hanno riferito particolari sul profondo scorag-

giamento che regna fra i bolscevichi, completamente estenuati dalla mancanza di viveri. Essi si disputano le scorie derivate dalle proprie battaglie; così uno scarto serio è avvenuto presso Trebas e Carrocer nelle Asturie fra due distaccamenti bolscevichi. Il numero dei morti e dei feriti è stato più di 50.

L'esercito nord comunica che tre aeroplani da bombardamento tipo Poler sono stati catturati nel settore di Deruel. Negli altri settori parecchi attacchi bolscevichi sono stati respinti. I rossi hanno abbandonato un gran numero di morti e parecchi carri d'assalto di provenienza sovietica.

A Madrid si è cominciata, seguendo l'esempio di Barcellona, a confiscare gli apparecchi radiofonici allo scopo, come è detto nella relativa ordinanza, di "quarantare" certa gente dalla smania di ascoltare le emissioni dei nazionalisti.

L'ambasciatore britannico ha ricevuto istruzioni di lasciare Madrid non appena possibile. Tutti i profughi devono essere lasciati liberi di andare in Francia. L'incaricato d'affari Ogitio Formis ed il personale stabiliranno la nuova Ambasciata a Valencia.

Un messaggio di Giorgio VI all'Australia del Sud

LONDRA, 28.
In un messaggio letto alla radio dal Duca di Kent in occasione del centenario dell'Australia del Sud, Re Giorgio dice fra l'altro:

"La Regina e io conserviamo il più gradito ricordo della nostra visita nell'Australia del Sud. Siamo lieti di vedere questa occasione per salutare ancora una volta il suo popolo. Ho seguito e seguito sempre con vivo interesse le fortune del vostro Paese, della grande Confederazione australiana, della quale esso forma parte. Faccio voti perché la prosperità e la felicità del vostro Stato possa diventare sempre maggiore."

Il Duca di Windsor fa acquisti a Vienna

VIENNA, 28.
Il Duca di Windsor è giunto oggi dopo il mezzogiorno a Vienna per farvi degli acquisti e nel tardo pomeriggio è ripartito per Ennsfeld.

Il Gran Voivoda Michele viene in Italia

BUCAREST, 28.
Il Gran Voivoda Michele è partito oggi per recarsi a passare capodanno presso la madre a Firenze. Prima di partire per l'Italia il Gran Voivoda si è recato alla libreria italiana, dove ha acquistato alcuni volumi ed alcuni oggetti caratteristici dell'arte italiana. (R.S.)

Roosevelt in Europa?

PARIGI, 28.
Nei circoli americani di Parigi si ritiene probabile il prossimo annuncio di un viaggio di Roosevelt in Europa in primavera, per una visita alle principali capitali.

Il Presidente Daranyi passa le Feste in Austria

BUDAPEST, 28.
Il Presidente del Consiglio Daranyi con la famiglia si è recato a Baden, presso Vienna, per trascorrervi le feste.

Baudismo americano

Il rapimento del figlio di un milionario

NEW YORK, 28.
A Yacoma, nello Stato di Washington, un bandito mascherato penetra con la rivoltella in pugno nel castello del milionario William Matti. Si tratta il terrore dei domestici, si impadronisce di un figlio del Matti, della età di dieci anni. Il mattatore fugge quindi con il fanciullo in un canotto automobile dopo avere lasciato cadere nel giardino uno scritto con il quale domanda 25 mila dollari per il riscatto del ragazzo. (R.S.)

Le condizioni del Pontefice

ROMA, 28.

Questa mattina il Pontefice ha ricevuto il Segretario di Stato e il Cardinale Fumasoni Biondi, Prefetto di Propaganda. Nel pomeriggio di ieri i Monsignorini Venerabili e Confraterni, che assistono con tanta abnegazione al Pontefice in queste settimane di infermità, si sono recati a fare una passeggiata nei giardini, e questo è stato interpretato come un indizio di migliorate condizioni del Pontefice.

Tuttavia ieri Pio XI non ricevette nemmeno la sorella, che era venuta a visitarlo. Questa sera si è sparsa la voce che la malattia di Pio XI ha subito una nuova stasi.

Sdegno di marinai italiani per insulti all'Italia

LONDRA, 28.

Il "Daily Telegraph" riceve da Tangeri, dal suo inviato speciale, una nota secondo la quale un gruppo di marinai dell'incrociatore "Quattro" e dei cacciatorpediniere "Audace" e "Aquila", essendo sbarcati, hanno invaso la redazione del giornale spagnolo "Democracia", che recentemente aveva insultato in modo violento e volgare l'Italia, il Fascismo e il Duce. I marinai italiani, dopo avere devastato la redazione e distrutta l'ultima edizione del giornale, si sono ritirati. La polizia ha assistito alla spedizione punitiva passivamente. In ogni modo il giornale riferisce che è intervenuta la polizia, senza però che ciò desse luogo a scontri.

Si ritiene che il Comitato di amministrazione di Tangeri dovrà occuparsi dell'incidente.

Sciagura aerea in Polonia

VARSAVIA, 28.

Un apparecchio postale della linea Leopoli-Varsavia è precipitato nei pressi di Ravanuska vicino a Leopoli; erano a bordo dieci viaggiatori, un pilota ed un radiotelegrafista. Si deplorano quattro morti e tre feriti.

Tragica esplosione in un magazzino egiziano

CAIRO, 28.

Una esplosione è avvenuta in un magazzino di farine a Embaba. Cinque operai sono rimasti uccisi ed altri 5 gravemente feriti.

Pietosa fine di un sacerdote

COMO, 28.

Una fine particolarmente pietosa ha fatto il sacerdote don Pasquale Guggeri. Mentre ieri, nella chiesa di San Donato, si apprestava a celebrare la prima messa, è stato colto da un infarto, venendo colpito da leggero male. Tuttavia egli soffriva tutti e tre i mali; al ritorno nella propria abitazione, colto da un nuovo attacco del male, decedeva.

Una esplosione a Varese

VARESE, 28.

Oggi nel pomeriggio l'improvvisa esplosione di una tubatura sotterranea del gas, in una piazza centrale della città, ha provocato la morte di quattro persone. Sedici feriti, di cui alcuni in gravi condizioni, sono stati trasportati all'ospedale.

Bimbo che fa vincere al padre

GOZZANO, 28.

Il commerciante ambulante Giuseppe Laineri, aveva avuto dal suo bambino Giorgio, di quattro anni, una bolletta del gioco del Lotto scaduta che il piccolo gli consegnò dicendogli: «Babbo ho trovato la fortuna per la strada».

Il Laineri volle giocare sul guai, e il risultato è stato sorprendente: sui 550 recati cento ignoravano che vi fosse stata una guerra nel 1914 e che fosse durata 4 anni. La maggior parte dei co-scritti orfani di guerra non sapevano neppure su quale campo di battaglia e quando il loro padre era caduto.

Prodotti agricoli olandesi acquistati per la Germania

AMSTERDAM, 28.

Si annuncia che il magnate del petrolio Deterding acquisterà fuor di "clearing" alcuni milioni di fiorini di prodotti agricoli olandesi destinati alla Germania per combattere la penuria dei viveri. Il Governo olandese ha concesso i relativi permessi.

Una tragedia della pazzia

VIENNA, 28.

Una grave tragedia della pazzia si è verificata oggi a Wiener Neustadt. Un eglio macellaio del luogo, improvvisamente impazzito, ha ucciso a colpi di fucile la moglie e due sue figlie, una di undici e l'altra di dodici anni ed ha ferito gravemente il figlio di quattordici anni. Il ragazzo, quantunque ferito, ha avuto la forza di chiamare i vicini, i quali, accorsi, hanno trovato già morto anche il macellaio.

Non vint'interessato - domando.

— Che c'è d'interessante? Forse quel ritratto lassù?

E la ragazza gli indicava con un sorriso di disgusto un ritratto di Giorgio Washington, un gaudente e temperato di punti neri, indicanti il passaggio delle mosche.

In quel mentre da una sala vicina un pianoforte automatico con piatti e tamburo si mise a suonare un vecchio motivo di danza, un two-step del più comuni.

— O forse questa musica... cinesa? — continuò ridendo.

Dopo il terremoto non ci son più cinesi — sentenziò il giovane e rivolgendosi al cameriere, che aspettava gli ordini in silenzio con tanto di giacchetta bianca e di grembiule davanti, gli disse: — Vero che la vostra Chinatown d'una volta era più Chinatown d'adesso?

Il cameriere s'inchinò senza che un muscolo della sua faccia indicasse che quelle parole gli avessero fatto un'impressione qualunque.

Portatemi il tè, ma... con la bottiglia del whisky.

Intanto Rosa White, senza muoversi dal suo posto, guardava da un

Un altro aereo scomparso nelle montagne del Pacifico

LOS ANGELES, 28.

Si è senza notizia dell'aeroplano postale a bordo nove passeggeri e tre membri dell'equipaggio, che ha lasciato S. Francisco per Los Angeles. Una forte tempesta, proveniente dall'ovest ed una pioggia fortissima ha perversato sulla regione di Bakerfield, che doveva essere sorvolata dall'aeroplano.

E' questo il terzo aeroplano che scompare nelle montagne del Pacifico nel corso del mese di dicembre.

NEW YORK, 28.

Il direttore dell'Aeroporto di Santa Paola, partito in aeroplano alla ricerca dell'apparecchio postale disperso, ha telegrafato che l'aereo trasportato è stato rinvenuto frantumato in fondo ad un burrone. Si ritiene che i dodici occupanti siano periti.

L'aeroplano aveva a bordo fra gli altri Edward Ford Junior e i signori della "Standard Oil". Tre apparecchi sono stati inviati per fare ricerca ma queste sono per ora riuscite infruttuose.

Sciagura aerea in Polonia

VARSAVIA, 28.

Un apparecchio postale della linea Leopoli-Varsavia è precipitato nei pressi di Ravanuska vicino a Leopoli; erano a bordo dieci viaggiatori, un pilota ed un radiotelegrafista. Si deplorano quattro morti e tre feriti.

Tragica esplosione in un magazzino egiziano

CAIRO, 28.

Una esplosione è avvenuta in un magazzino di farine a Embaba. Cinque operai sono rimasti uccisi ed altri 5 gravemente feriti.

Gravissimo furto a Budapest in un Istituto sanitario

BUDAPEST, 28.

E' stata rubata durante le feste di Natale in un laboratorio dell'Istituto di ginecologia, una cassetta contenente 25 milligrammi di radio, rappresentante un valore di 100 mila pengo. (R.S.)

Una orifceira svaligiata nottetempo a L'Aja

L'AIA, 28.

Nelle prime ore della notte undici banditi hanno sfondato le vetrine di un'orefice rubando per oltre 250 mila lire di gioielli.

La desolante ignoranza dei coscritti francesi

NANCY, 28.

Come è noto, al loro arrivo in caserma i coscritti francesi vengono sottoposti ad un piccolo esame affinché sia accertato il loro grado di istruzione. Alcune settimane o sono le reclute di un reggimento di guarnigione a Metz sono state invitate a dire ciò che sapevano della grande guerra. Il risultato è stato sorprendente: sui 550 reclute cento ignoravano che vi fosse stata una guerra nel 1914 e che fosse durata 4 anni. La maggior parte dei coscritti orfani di guerra non sapevano neppure su quale campo di battaglia e quando il loro padre era caduto.

Campane di alluminio

BERLINO, 28.

L'impiego dell'alluminio in sostituzione dei materiali metallici di importazione va affermandosi sempre più in Germania, specie in un periodo di tempo in cui tutte le risorse della nazione sono chiamate a concorrere allo adempimento del piano quadriennale. Dopo i primi tentativi di sostituire al bronzo monumentali altri metalli, si è ricorsi in questi ultimi tempi a fondere delle campane di alluminio ed i risultati sono stati soddisfacenti sotto tutti i rapporti. La portata e la qualità del suono, la resistenza agli sbalzi di temperatura ed ai colpi del cannone, la durata, la bellezza di questi metalli comuni campane di bronzo, almeno per quanto riguarda i tipi già costruiti ed esperimentati. Alcune chiese tedesche hanno già adottato le prime campane di alluminio messe in commercio e che hanno un diametro di 90 cm. e lo spessore di 175 millimetri.

Lascia per testamento un milione che non ha

BERLINO, 28.

Un astuto briccone polacco, certo Wisniewski, si trovava in arresto a Varsavia per l'assenza di essere giudicato per truffa. Per rimproverare in esercizio e svagarsi un poco nelle ore di forzata clausura, egli trovò modo di far sapere a certe sue conoscenze, due coniugi, che era stato messo in prigione per spionaggio, che l'affare gli aveva però fruttato 250 mila zloty (circa un milione di lire) e che era disposto a cedere metà della somma ai due, se lo aiutavano a uscire di carcere.

I coniugi, spacciandosi per suoi parenti, andarono a trovarlo in carcere, si misero d'accordo con lui, e poi riuscirono, coll'aiuto di un famoso avvocato, a fargli ottenere la libertà provvisoria.

Uscito di prigione, il Wisniewski andò ad abitare dai due coniugi, cui mostrò un libretto di banca dal quale risultava il deposito dei 250 mila zloty. Purtroppo però la somma era vincolata per alcuni mesi.

Col libretto in mano, i coniugi non ebbero difficoltà a dare al testatore qualche migliaio di zloty. E' venuto un giorno nel quale il briccone si dichiarò molto malato. Non volle medici, ma il notaio al quale dettò il testamento, lasciava tutta la sua sostanza ai suoi due amici, i quali furono profondamente commossi. Ma la malattia fu vinta, e quando il Wisniewski si alzò dal letto ebbe bisogno di altri sedicimila zloty. Come non prestarglieli? Finalmente si decise a prendere il volo.

I coniugi andarono col famoso libretto alla banca, dove appresero che il deposito non era di 250 mila, ma di 25 zloty, cioè i quattro zeri li aveva aggiunti di sua iniziativa il Wisniewski.

Nei cantieri francesi si minaccia lo sciopero

S. NAZAIRE, 28.

I sindacati dei cantieri navali ed aeronautici si sono riuniti per formulare una richiesta di aumento di salario. Si rileva negli ambienti politici che, trattandosi di operai addetti a costruzioni per la difesa nazionale, lo sciopero avrebbe conseguenze gravi. Si spera però di scongiurarne.

Notizie in breve

Il negro Owens, campione olimpionico, ha battuto un cavallo da corsa su un percorso di circa novanta metri.

L'arciduca Giuseppe d'Austria si è rotta una gamba cadendo da cavallo durante una partita di caccia nelle tenute del Reggente d'Ungheria.

Un idro postale tedesco è stato costretto, per guasto al motore, ad ammarare in pieno Atlantico. L'idro fu poi soccorso da una nave appoggio tedesca chiamata radiotelegraficamente.

La nuova cappella del Sacramento, nella Basilica Antoniana di Padova è stata consacrata dal monaco apostolico Mons. Borgogno Duca.

La casa d'Italia a Porto Salvo verrà quanto prima costruita. La Direzione dei Fisci all'Estero vi ha destinato un milione.

La condanna di un sacerdote

COMO, 28.

Una fine particolarmente pietosa ha fatto il sacerdote don Pasquale Guggeri. Mentre ieri, nella chiesa di San Donato, si apprestava a celebrare la prima messa, è stato colto da un infarto, venendo colpito da leggero male. Tuttavia egli soffriva tutti e tre i mali; al ritorno nella propria abitazione, colto da un nuovo attacco del male, decedeva.

Una esplosione a Varese

VARESE, 28.

Oggi nel pomeriggio l'improvvisa esplosione di una tubatura sotterranea del gas, in una piazza centrale della città, ha provocato la morte di quattro persone. Sedici feriti, di cui alcuni in gravi condizioni, sono stati trasportati all'ospedale.

Bimbo che fa vincere al padre

GOZZANO, 28.

Il commerciante ambulante Giuseppe Laineri, aveva avuto dal suo bambino Giorgio, di quattro anni, una bolletta del gioco del Lotto scaduta che il piccolo gli consegnò dicendogli: «Babbo ho trovato la fortuna per la strada».

Il Laineri volle giocare sul guai, e il risultato è stato sorprendente: sui 550 recati cento ignoravano che vi fosse stata una guerra nel 1914 e che fosse durata 4 anni. La maggior parte dei co-scritti orfani di guerra non sapevano neppure su quale campo di battaglia e quando il loro padre era caduto.

Prodotti agricoli olandesi acquistati per la Germania

AMSTERDAM, 28.

Si annuncia che il magnate del petrolio Deterding acquisterà fuor di "clearing" alcuni milioni di fiorini di prodotti agricoli olandesi destinati alla Germania per combattere la penuria dei viveri. Il Governo olandese ha concesso i relativi permessi.

Una tragedia della pazzia

VIENNA, 28.

Una grave tragedia della pazzia si è verificata oggi a Wiener Neustadt. Un eglio macellaio del luogo, improvvisamente impazzito, ha ucciso a colpi di fucile la moglie e due sue figlie, una di undici e l'altra di dodici anni ed ha ferito gravemente il figlio di quattordici anni. Il ragazzo, quantunque ferito, ha avuto la forza di chiamare i vicini, i quali, accorsi, hanno trovato già morto anche il macellaio.

Non vint'interessato - domando.

— Che c'è d'interessante? Forse quel ritratto lassù?

E la ragazza gli indicava con un sorriso di disgusto un ritratto di Giorgio Washington, un gaudente e temperato di punti neri, indicanti il passaggio delle mosche.

In quel mentre da una sala vicina un pianoforte automatico con piatti e tamburo si mise a suonare un vecchio motivo di danza, un two-step del più comuni.

— O forse questa musica... cinesa? — continuò ridendo.

Dopo il terremoto non ci son più cinesi — sentenziò il giovane e rivolgendosi al cameriere, che aspettava gli ordini in silenzio con tanto di giacchetta bianca e di grembiule davanti, gli disse: — Vero che la vostra Chinatown d'una volta era più Chinatown d'adesso?

Il cameriere s'inchinò senza che un muscolo della sua faccia indicasse che quelle parole gli avessero fatto un'impressione qualunque.

Portatemi il tè, ma... con la bottiglia del whisky.

Intanto Rosa White, senza muoversi dal suo posto, guardava da un

Un altro aereo scomparso nelle montagne del Pacifico

LOS ANGELES, 28.

Si è senza notizia dell'aeroplano postale a bordo nove passeggeri e tre membri dell'equipaggio, che ha lasciato S. Francisco per Los Angeles. Una forte tempesta, proveniente dall'ovest ed una pioggia fortissima ha perversato sulla regione di Bakerfield, che doveva essere sorvolata dall'aeroplano.

E' questo il terzo aeroplano che scompare nelle montagne del Pacifico nel corso del mese di dicembre.

Sciagura aerea in Polonia

VARSAVIA, 28.

Un apparecchio postale della linea Leopoli-Varsavia è precipitato nei pressi di Ravanuska vicino a Leopoli; erano a bordo dieci viaggiatori, un pilota ed un radiotelegrafista. Si deplorano quattro morti e tre feriti.

Tragica esplosione in un magazzino egiziano

CAIRO, 28.

Una esplosione è avvenuta in un magazzino di farine a Embaba. Cinque operai sono rimasti uccisi ed altri 5 gravemente feriti.

Gravissimo furto a Budapest in un Istituto sanitario

BUDAPEST, 28.

E' stata rubata durante le feste di Natale in un laboratorio dell'Istituto di ginecologia, una cassetta contenente 25 milligrammi di radio, rappresentante un valore di 100 mila pengo. (R.S.)

Una orifceira svaligiata nottetempo a L'Aja

L'AIA, 28.

Nelle prime ore della notte undici banditi hanno sfondato le vetrine di un'orefice rubando per oltre 250 mila lire di gioielli.

La desolante ignoranza dei coscritti francesi

NANCY, 28.

Come è noto, al loro arrivo in caserma i coscritti francesi vengono sottoposti ad un piccolo esame affinché sia accertato il loro grado di istruzione. Alcune settimane o sono le reclute di un reggimento di guarnigione a Metz sono state invitate a dire ciò che sapevano della grande guerra. Il risultato è stato sorprendente: sui 550 reclute cento ignoravano che vi fosse stata una guerra nel 1914 e che fosse durata 4 anni. La maggior parte dei coscritti orfani di guerra non sapevano neppure su quale campo di battaglia e quando il loro padre era caduto.

Campane di alluminio

BERLINO, 28.

L'impiego dell'alluminio in sostituzione dei materiali metallici di importazione va affermandosi sempre più in Germania, specie in un periodo di tempo in cui tutte le risorse della nazione sono chiamate a concorrere allo adempimento del piano quadriennale. Dopo i primi tentativi di sostituire al bronzo monumentali altri metalli, si è ricorsi in questi ultimi tempi a fondere delle campane di alluminio ed i risultati sono stati soddisfacenti sotto tutti i rapporti. La portata e la qualità del suono, la resistenza agli sbalzi di temperatura ed ai colpi del cannone, la durata, la bellezza di questi metalli comuni campane di bronzo, almeno per quanto riguarda i tipi già costruiti ed esperimentati. Alcune chiese tedesche hanno già adottato le prime campane di alluminio messe in commercio e che hanno un diametro di 90 cm. e lo spessore di 175 millimetri.

Lascia per testamento un milione che non ha

BERLINO, 28.

Un astuto briccone polacco, certo Wisniewski, si trovava in arresto a Varsavia per l'assenza di essere giudicato per truffa. Per rimproverare in esercizio e svagarsi un poco nelle ore di forzata